



COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 22 FEBBRAIO 2026

I Domenica di Quaresima

LEONE XIV

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro- Mercoledì, 18 Febbraio 2026

I Documenti del *Concilio Vaticano II*. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*. 1. *Il mistero della Chiesa, sacramento dell'unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Il Concilio Vaticano II, ai cui documenti stiamo dedicando le catechesi, quando ha voluto descrivere la Chiesa si è anzitutto preoccupato di spiegare da dove essa tragga la sua origine. Per farlo, nella Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, approvata il 21 novembre 1964, ha attinto dalle Lettere di San Paolo il termine “mistero”. Scegliendo tale vocabolo non ha voluto dire che la Chiesa è qualcosa di oscuro o di incomprensibile, come a volte comunemente si pensa quando si sente pronunciare la parola “mistero”. Esattamente il contrario: infatti, quando San Paolo utilizza, soprattutto nella Lettera agli Efesini, tale parola, egli vuole indicare una realtà che prima era nascosta e ora è stata rivelata.



Si tratta del disegno di Dio che ha uno scopo: unificare tutte le creature grazie all'azione riconciliatrice di Gesù Cristo, azione che si è attuata nella sua morte in croce. Questo si sperimenta prima di tutto nell'assemblea riunita per la celebrazione liturgica: lì le diversità sono relativizzate, ciò che conta è trovarsi insieme perché attratti dall'Amore di Cristo, che ha abbattuto il muro di separazione tra persone e gruppi sociali (cfr *Ef 2,14*). Per San Paolo il mistero è la manifestazione di quanto Dio ha voluto realizzare per l'umanità intera e si fa conoscere in esperienze locali, che gradualmente si

dilatano fino a includere tutti gli esseri umani e perfino il cosmo.

La condizione dell'umanità è una frantumazione che gli esseri umani non sono in grado di riparare, benché la tensione verso l'unità abiti il loro cuore. In questa condizione si inserisce l'azione di Gesù Cristo, il quale, mediante lo Spirito Santo, vince le forze della divisione e il Divisore stesso. Trovarsi insieme a celebrare, avendo creduto all'annuncio del Vangelo, è vissuto come attrazione esercitata dalla croce di Cristo, che è la manifestazione suprema dell'amore di Dio; è sentirsi convocati insieme da Dio: per questo si usa il termine *ekklesia*, cioè assemblea di persone che riconoscono di essere *convocate*. Sicché vi è una certa coincidenza tra questo mistero e la Chiesa: la Chiesa è il mistero reso percepibile.

Questa convocazione, proprio perché è attuata da Dio, non può tuttavia limitarsi a un gruppo di persone, ma è destinata a diventare esperienza di tutti gli esseri umani. Perciò il Concilio Vaticano II, all'inizio della Costituzione Lumen gentium, afferma così: «La Chiesa è, in Cristo, in qualche modo il sacramento, ossia il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (n. 1). Con l'impiego del termine "sacramento" e la conseguente spiegazione, si vuole indicare che la Chiesa è nella storia dell'umanità espressione di quanto Dio vuol realizzare; per cui, guardando ad essa, si coglie in qualche misura il disegno di Dio, il mistero: in questo senso la Chiesa è segno. Inoltre, al termine "sacramento" si aggiunge anche quello di "strumento", proprio per indicare che la Chiesa è un segno attivo. Infatti, quando Dio opera nella storia coinvolge nella sua attività le persone che sono destinatarie della sua azione. È mediante la Chiesa che Dio raggiunge l'obiettivo di unire a sé le persone e di riunirle tra di loro.

L'unione con Dio trova il suo riflesso nell'unione delle persone umane. È questa l'esperienza di salvezza. Non a caso nella Costituzione Lumen gentium al capitolo VII, dedicato all'indole escatologica della Chiesa pellegrinante, al n. 48, si utilizza di nuovo la descrizione della Chiesa come sacramento, con la specificazione "di salvezza": «E invero il Cristo – dice il Concilio –, quando fu levato in alto da terra, attirò tutti a sé (cfr *Gv* 12,32 gr.); risorgendo dai morti (cfr *Rm* 6,9) immise negli apostoli il suo Spirito vivificatore, e per mezzo di Lui costituì il suo corpo, che è la Chiesa, quale sacramento universale della salvezza; assiso alla destra del Padre, opera continuamente nel mondo per condurre gli uomini alla Chiesa e, attraverso di essa, congiungerli più strettamente a sé e renderli partecipi della sua vita gloriosa col nutrimento del proprio corpo e del proprio sangue».

Questo testo permette di capire il rapporto tra l'azione unificatrice della Pasqua di Gesù, che è mistero di passione, morte e risurrezione, e l'identità della Chiesa. Nel contempo esso ci rende grati di appartenere alla Chiesa, corpo di Cristo risorto e unico popolo di Dio pellegrinante nella storia, che vive come presenza santificatrice in mezzo a un'umanità ancora frantumata, quale segno efficace di unità e riconciliazione tra i popoli.

* * *

... Il mio pensiero va infine ai giovani, ai malati e agli sposi novelli. All'inizio della Quaresima vi esorto a vivere con intenso spirito di preghiera questo tempo liturgico per giungere, interiormente rinnovati, alla celebrazione del grande mistero della Pasqua di Cristo, rivelazione suprema dell'amore misericordioso di Dio.

A tutti la mia benedizione!

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA QUARESIMA 2026

Ascoltare e digiunare. La Quaresima come tempo di conversione

Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.



Ascoltare

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'*ascolto*, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.

Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal roveto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.



È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare *come Lui*, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa». [1]

Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto, il *digiuno* costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.

Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». [2] Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene.

Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgogliare il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio». [3] In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana». [4]

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei *social media*, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

Insieme

Infine, la Quaresima mette in evidenza la dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno. Anche la Scrittura sottolinea questo aspetto in molti modi. Ad esempio, quando narra, nel libro di Neemia, che il popolo si radunò per ascoltare la lettura pubblica del libro della Legge e, praticando il digiuno, si dispose alla confessione di fede e all'adorazione, in modo da rinnovare l'alleanza con Dio (cfr *Ne* 9,1-3).

Allo stesso modo, le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a compiere in Quaresima un cammino condiviso, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale. In questo orizzonte, la conversione riguarda, oltre alla coscienza del singolo, anche lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione.

Carissimi, chiediamo la grazia di una Quaresima che renda più attento il nostro orecchio a Dio e agli ultimi. Chiediamo la forza di un digiuno che attraversi anche la lingua, perché diminuiscano le parole che feriscono e cresca lo spazio per la voce dell'altro. E impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione, rendendoci più pronti e solerti nel contribuire a edificare la civiltà dell'amore.

Di cuore benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

LEONE PP. XIV

Dal Vaticano, 5 febbraio 2026, memoria di Sant'Agata, vergine e martire.

[1] Esort. ap. *Dilexi te* (4 ottobre 2025), 9.

[2] S. Agostino, *L'utilità del digiuno*, 1, 1.

[3] Benedetto XVI, *Catechesi* (9 marzo 2011).

[4] S. Paolo VI, *Catechesi* (8 febbraio 1978).



QUARESIMA

2026 PARROCCHIA S. STEFANO OSNAGO



FATTI AVANTI, INSIEME A ME

LA PREGHIERA IN CASA E PERSONALE

IL DISCO ROTANTE: LA PREGHIERA DEI RAGAZZI IN FAMIGLIA

LA PREGHIERA QUOTIDIANA PER GLI ADULTI

IL LIBRETTO DI MEDITAZIONE

KYRIE LA PREGHIERA CON L'ARCIVESCOVO

LE CENERI

CENERI

Verrà conferito, al termine delle Messe domenicali della Prima Domenica di Quaresima

VENERDÌ DI QUARESIMA

- Ogni Venerdì di Quaresima: via Crucis in chiesa ore 9,30 e in Oratorio ore 16.30 (Oratorio aperto dalle 16 alle 17.30 per gioco libero).
- Ore 18.00 in chiesa celebrazione comunitaria del Vespero
- Venerdì 3 Marzo, ore 20,45, via Crucis di zona con l'Arcivescovo (luogo verrà comunicato)
- Venerdì 27 Marzo, ore 20,30, via Crucis di Decanato presso Ospedale di Merate.

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Ogni Sabato dalle 15,30 alle 17.30

LA CARITÀ

ASTINENZA E DIGIUNO

Il digiuno si vive il primo Venerdì di Quaresima e il Venerdì Santo.
La legge dell'astinenza tutti i singoli Venerdì di Quaresima.

CARITÀ

I fedeli potranno portare in chiesa dei generi alimentari che saranno destinati al fondo "Adotta una famiglia" (depositate presso altare della deposizione)

PENSARE E STARE ALLEGRI, FA BENE AL CUORE!

PENSAR BENE

- Sabato **28 Febbraio**, giornata speciale per genitori e ragazzi del II° anno di catechesi. *Informazioni dalle catechiste di riferimento.*
- Sabato **7 Marzo**, giornata speciale per genitori e ragazzi del III° anno di catechesi. *Informazioni dalle catechiste di riferimento.*
- Sabato **14 Marzo**, giornata speciale per genitori e ragazzi del IV° anno di catechesi. *Informazioni dalle catechiste di riferimento.*
- I preadolescenti proseguono il cammino: il Pime e la coop. Ronzinante ci stanno aiutando a riflettere e ... a registrare un video (con parti recitate) su alcuni temi significativi.
- Gli adolescenti proseguono a riflettere sul tema delle relazioni (pensando anche alla relazione con il Signore). Aiutati da alcuni educatori del Pime e della coop. "La grande quercia" si allenano per fare bene gli animatori nella prossima estate.
- I Giovani continuano nel cammino decanale (che prevede un ritiro spirituale presso la comunità Benedettina di Saint Oyenne - Ao).

A PENSAR BENE NON SI SBAGLIA MAI E FA BENE AL CUORE

Venerdì **6 Marzo**, ore 21.00, presso la sala Sironi: e se facessimo due chiacchiere sul cuore? dialogo tra **Alberto Casiraghy** e **Don Paolo Alliata**.

L'ALLEGRIA

Le Domeniche in Oratorio per i ragazzi, per stare semplicemente insieme in allegria



Prima Settimana - Quaresima 2026

FATTI AVANTI, INSIEME A ME!

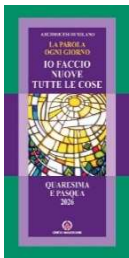
LA PREGHIERA IN CASA E PERSONALE

IL DISCO ROTANTE: LA PREGHIERA DEI RAGAZZI IN FAMIGLIA

La **prima domenica di Quaresima**, le famiglie dei ragazzi, al **termine della S. Messa delle 10.30**, riceveranno il **disco rotante di Quaresima Fatti avanti, insieme a me**: uno strumento semplice, quotidiano, pensato per accompagnare i ragazzi non con una serie di "cose da fare", ma in una relazione che cresce. Al centro del disco c'è Gesù crocifisso e risorto, con le braccia aperte: è Lui il primo che si fa avanti. Attorno, un cerchio di bambini stilizzati che si tengono per mano racconta la comunità che si raduna e impara ad amare a partire da Colui che ha dato la vita per noi. Il disco si gira ogni giorno: nella fessura compare una frase breve, diretta, come se fosse Gesù stesso a dirla. Non sono slogan da memorizzare, ma parole che motivano la giornata così com'è, aiutando a fare un passo concreto nella vita quotidiana. Al termine della Messa delle 10.30, in ogni domenica di quaresima, il disco si potrà arricchire di un **adesivo** legato al Vangelo.

LA PREGHIERA QUOTIDIANA PER GLI ADULTI

IL LIBRETTO DI MEDITAZIONE e preghiera quotidiana: lo puoi ritirare in Sacrestia al termine delle celebrazioni. Verrà distribuito al termine delle SS. Messe di domenica 15 e domenica 22 febbraio (comprese le vigiliari) KYRIE, IN PREGHIERA CON L'ARCIVESCOVO VERSO LA PASQUA Dal 22 febbraio all'1 aprile l'appuntamento quotidiano con le meditazioni di monsignor Delpini su diversi temi (a partire dalla pace), disponibile in vari orari su web, social, tv e radio. Questi gli orari e le modalità di trasmissione, fino al mercoledì della Settimana santa, 1° aprile: su www.chiesadimilano.it, YouTube e pagina Facebook della Diocesi dalle 7 del mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da domenica al venerdì alle 08.45, al sabato alle 11.15, con due repliche nel corso della giornata.



INIZIARE IL CAMMINO: LE CENERI E GLI ESERCIZI SPIRITUALI

LE CENERI

Il segno penitenziale delle ceneri verrà conferito, ai fedeli che lo desiderano, al termine delle Messe domenicali della **Prima domenica di Quaresima (sabato 21 e domenica 22 Febbraio)**.

GLI ESERCIZI SPIRITUALI: 23 – 24 e 25 Febbraio.

La predicazione del pomeriggio sarà guidata da Mons. Silvano Provasi. Alle ore 15.00 Recita dell'ora Media, predicazione (30' circa), tempo di silenzio (10' circa) e conclusione.

La predicazione serale invece sarà guidata da don Mattia Colombo., docente di Teologia Pastorale presso il seminario di Venegono. Alle ore 21.00 invocazione allo Spirito, predicazione (30' circa), tempo di silenzio (10' circa) e conclusione.

Entrambi i predicatori ci aiuteranno ad accogliere i gesti di Gesù con un paralitico, con una donna siro-fenicia e nella casa di Betania. Questi gesti potranno rinnovare la nostra relazione con Gesù.

CHIESA PARROCCHIALE S. STEFANO OSNAGO

GESTI di FEDE

ESERCIZI SPIRITUALI 2026

CAMMINO DI MEDITAZIONE POMERIDIANO
predicazione guidata da Mons. **SILVANO PROVASI**
ore 15,00 IN CHIESA: Ora media, predicazione (30 minuti circa), tempo di silenzio (10 minuti circa) e conclusione

GESTI DI FEDE

Lunedì	23 febbraio 2026:	La guarigione del paralitico (Mc 2, 1-12)
Martedì	24 febbraio 2026:	La donna siro-fenicia (Mc 7, 24-30)
Mercoledì	25 febbraio 2026:	L'unzione di Betania (Mc 14, 1-11)

CAMMINO DI MEDITAZIONE SERALE
predicazione guidata da **DON MATTIA COLOMBO**
Docente di Teologia Pastorale presso Seminario di Venegono
ore 21.00 IN CHIESA: invocazione allo Spirito Santo, predicazione (30 minuti circa), tempo di silenzio (10 minuti circa) e conclusione.

GESTI DI FEDE

Lunedì	23 febbraio 2026:	La guarigione del paralitico (Mc 2, 1-12)
Martedì	24 febbraio 2026:	La donna siro-fenicia (Mc 7, 24-30)
Mercoledì	25 febbraio 2026:	L'unzione di Betania (Mc 14, 1-11)

Mons. Silvano Provasi

Don Mattia Colombo

VENERDI' di QUARESIMA

Ogni Venerdì di quaresima

- via crucis in chiesa ore 9.30;
- in oratorio ore 16.30 (oratorio aperto dalle 16 alle 17.30 per gioco libero).
- Ore 18.00 in chiesa celebrazione comunitaria del Vespero

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Ogni Sabato dalle 15.30 alle 17.30

Sabato 28 Febbraio nella fascia oraria sopra indicata, oltre a tutti quelli che lo desiderano, sono particolarmente invitate le ragazze ed i ragazzi (catechesi, gruppo Preadolescenti e più grandi). Saranno presenti due presbiteri

LA CARITA'

ASTINENZA E DIGIUNO.

La legge del **digiuno** "obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e qualità, alle consuetudini locali approvate". Il digiuno si vive il primo venerdì di quaresima e il venerdì Santo. E' consigliato anche il Sabato Santo. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato.

La legge dell'**astinenza** proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi; Si osserva tutti i singoli venerdì di quaresima; alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età finché le condizioni di età e salute lo permettono. Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può scusare una ragione giusta, come ad esempio la salute.

CARITA'

Ogni domenica i fedeli potranno portare in chiesa dei generi alimentari che saranno destinati al **fondo "adotta una famiglia"** (depositate presso altare della deposizione).

Ad ogni **famiglia dei ragazzi dell'oratorio** verrà dato uno scatolone da riempire durante la Quaresima con generi alimentari per il fondo "adotta una famiglia" (i ragazzi saranno invitati a riportarlo il Giovedì Santo alla lavanda dei piedi, ore 17.00 in Chiesa).

PENSARE E STARE ALLEGRI: fa bene al cuore!

PENSAR BENE.

- Sabato 28 Febbraio, giornata speciale per genitori e ragazzi del II° anno di catechesi. Informazione dalle catechiste di riferimento.
- I preadolescenti proseguono il cammino: il Pime e la coop. Ronzinante ci stanno aiutando a riflettere e ... a registrare un video (con parti recitate) su alcuni temi significativi.
- Gli adolescenti proseguono a riflettere sul tema delle relazioni (pensando anche alla relazione con il Signore). Aiutati da alcuni educatori del Pime e della coop. "la grande quercia" si allenano per fare bene gli animatori nella prossima estate.
- I Giovani continuano nel cammino decanale (che prevede un ritiro spirituale presso la comunità Benedettina di Saint Oyenne – Ao).

L'ALLEGRIA.

Le domeniche in oratorio per i ragazzi, per stare semplicemente insieme in allegria. Anche così si coltiva la speranza e si incoraggia la vita del mondo a procedere su sentieri di fraternità piuttosto che di conflittualità.

PENSAR BENE NON SI SBAGLIA MAI E FA BENE AL CUORE

**RIPORTARE AL CUORE:
PENSIERI SUL BENE**

**Dialogo a due voci con
don PAOLO ALLIATA
ALBERTO CASIRAGHY**



**6 MARZO
2026 ORE 21
Sala Sironi
Centro Parrocchiale
OSNAGO -Lc**

E se facessimo due chiacchiere sul cuore? Un saggio scriveva: "Il cuore di un uomo cambia il suo volto sia in bene sia in male. Segno di un buon cuore un volto sereno ..." (Sir 13, 25 – 26).

Venerdì 6 Marzo alle ore 21 presso il salone cine-teatro di Via Gorizia a Osnago, il centro culturale Giuseppe Lazzati di Osnago ha il piacere di presentare:

- **Alberto Casiraghy**: artista, editore, aforista e illustratore
- **Don Paolo Alliata**: sacerdote della Diocesi di Milano

In un originale dialogo a due voci sul tema:

Riportare al cuore: pensieri sul bene

Due sensibilità diverse che si confrontano sul tema del bene, così necessario e così fuori moda, per trovare comuni fonti di ispirazione, comuni punti di contatto, comuni obiettivi, comuni speranze.

Un'occasione unica per camminare insieme, unendo diverse sensibilità che aspirano al bene comune, alla comprensione del mistero dell'Uomo e alla sua piena realizzazione.

Ci aspettiamo un dialogo originale, sorprendente, profondo, utile e inatteso per poter continuare a camminare sulla strada dei valori importanti, decisivi e significativi per tutti.

Febbraio – Marzo 2026

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					21 Carnevale Ambrosiano	22 I QUARESIMA Nelle Ss. MESSE SEGNO DELLE CENERI
23 ESERCIZI SPIRITUALI (pomeriggio Don Silvano Provasi; alla sera Don Mattia Colombo)	24 ESERCIZI SPIRITUALI (pomeriggio Don Silvano Provasi; alla sera Don Mattia Colombo)	25 ESERCIZI SPIRITUALI (pomeriggio Don Silvano Provasi; alla sera Don Mattia Colombo) 16.30 CATECHESI ELEMENTARI 17.45 MEDIE - TEATRO	26	27 21 POSSIBILITA' DI COMUNICAZIONE NELLA FEDE DOPO GLI ESERCIZI SPIRITUALI.	28 GIORNATA SPECIALE 3° EL (II ANNO) 20.30 RASSEGNA TEATRALE	1 II QUARESIMA 16 BATTESIMO (parrocchia) 10.30 S. MESSA 3° EL (II ANNO)

ORATORIO ESTIVO 2026

CENTRO
PARROCCHIALE
OSNAGO
50° 1976-2026

DA MARTEDI' 9 GIUGNO A
VENERDI' 3 LUGLIO
E DA LUNEDI' 31 AGOSTO A
VENERDI' 4 SETTEMBRE



VACANZE ESTIVE 2026

CENTRO PARROCCHIALE OSNAGO 50° 1976-2026

3° - 4° - 5° ELEMENTARE

Dal 4 Luglio al 11 Luglio

Hotel "Cristallino" Castione della Presolana (BG)
1200 slm




RIUNIONI DI
PRESENTAZIONE
MARZO '26

SEGUIRANNO
AGGIORNAMENTI

CENTRO PARROCCHIALE OSNAGO 50° 1976-2026

1° - 2° - 3° MEDIA

dal 18 Luglio al 25 Luglio

Sauze D'Oulx (TO) "Park Hotel Gran Bosco"

1510 slm






PROPOSTE CULTURALI



**Sala Cine-Teatro
don G. Sironi
Osnago**

Gruppo Bassano



BASSANO
Italian concept for your home

www.bassano.it | 039 58084

Invito 41^a edizione al Teatro

RASSEGNA TEATRALE 2026

14 FEBBRAIO / 16 MAGGIO - TEATRO "DON G. SIRONI" - OSNAGO (LC)



Compagnia Teatrale "Non Solo Teatro"
- Calusco d'Adda -

Attenti a quella vasca

di Donata Pirola

- Commedia brillante -

sabato 28 Febbraio

ore 21,00 sala G. Sironi C.P.O. Osnago - Lc -



Sala Cine-Teatro
don G. Sironi
Osnago

PROGRAMMAZIONE FILM



Sabato 21 febbraio – ore 21.00
Domenica 22 Febbraio - ore 18,15 / 21.00
Giovedì 26 Febbraio - ore 15.00 (nuovo orario proiezione)

LAVOREREMO DA GRANDI

Commedia

di Antonio Albanese

Sabato 21 febbraio: presentazione e commento della critica Maddalena Colombo



Giovedì 26 Febbraio - ore 21.00 (Evento extra)

SOTTO LE STELLE DI ROMA

Commedia

di Giuseppe Di Giorgio

Il regista Giuseppe di Giorgio e il co-sceneggiatore Roberto Attolini saranno ospiti in sala e presenteranno il film con la critica Maddalena Colombo

Nota: lun 23 e mer 25 la sala resta chiusa

SALA DON GIUSEPPE SIRONI - Centro Parrocchiale Osnago

CINEMA MON AMOUR

Tre incontri
sulla settimana arte

Piacevoli chiacchierate condotte da Maddalena Colombo con spezzoni e immagini evocative, per approfondire il linguaggio cinematografico, analizzando le sue regole e gli stilemi

SAB
14
FEB

CINEMA MUTO

La poesia del silenzio e il suo valore attuale

SAB
28
FEB

LE INQUADRATURE DELLA MACCHINA DA PRESA

Infinite modalità di espressione, nel cinema di ieri e di oggi

SAB
14
MAR

MONTAGGIO E MUSICHE

Ritmo e sonoro, il respiro delle pellicole

GLI INCONTRI SI TERRANNO ALLE ORE 15 PRESSO LA SALA MULTIFUNZIONALE DEL CENTRO PARROCCHIALE - SALA SIRONI, VIA GORIZIA, OSNAGO. Durata: circa 2 ore

Partecipazione al singolo incontro: €10,00, all'intero ciclo €25,00

PRENOTAZIONE VIVAMENTE CONSIGLIATA scrivendo a salasironi@cpoosnago.it

Gli incontri si svolgeranno con un numero minimo di 10 partecipanti prenotati

ANAGRAFE DELLA SETTIMANA TRASCORSA

Rinati in Cristo: -

Uniti nel matrimonio : -

Riposano nella pace: -

PROGRAMMA LITURGICO della I settimana di Quaresima

DOMENICA 22 FEBBRAIO – I DI QUARESIMA Is 58,4b-12b / Sal 102 / 2 Cor 5,18-6.2 / Mt 4,1-11	Ore 8,30 - S.MESSA Ore 10,30 – S.MESSA
Lunedì 23 FEBBRAIO – Gen 2,18-25 / Sal 1 / Pr 1,1a.20-33 / Mt 5,1-12a	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA Ore 15,00 – ESERCIZI SPIRITUALI – Cammino di meditazione Pomeridiano Ore 21,00 - ESERCIZI SPIRITUALI – Cammino di meditazione serale
Martedì 24 FEBBRAIO - Gen 3,1-8 / Sal 118 / Pr 3,1-10 / Mt 5,13-16	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA Ore 15,00 – ESERCIZI SPIRITUALI – Cammino di meditazione Pomeridiano Ore 21,00 - ESERCIZI SPIRITUALI – Cammino di meditazione serale
Mercoledì 25 FEBBRAIO - Gen 4,1-16 / Sal 118,9-16 / Pr 3,19-26 / Mt 5,17-19	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA per Ripamonti Giovanni e Manuela, Spinelli Vittorio e Carla; Nava Guido Ore 15,00 – ESERCIZI SPIRITUALI – Cammino di meditazione Pomeridiano Ore 21,00 – ESERCIZI SPIRITUALI – Cammino di meditazione serale
Giovedì 26 FEBBRAIO – Gen 4,25-26 / Sal 118,17-24 / Pr 4,1-9 / Mt 5,20-26	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA Ore 18,00 – Recita Rosario
Venerdì 27 FEBBRAIO– Feria aliturgica- Dt 1,3-11 / 1 Sam 12,1-11 / Es 3,1-12 / 1 Re 3,5-14	Ore 9,30 – CHIESA – VIA CRUCIS Ore 16,30 – ORATORIO – VIA CRUCIS Ore 18,00 – CHIESA – Celebrazione comunitaria del Vespero
SABATO 28 FEBBRAIO – Os 6,4-6 / Sal 111 / Rm 13,9b-14 / Mt 12,1-8	Ore 15,30 – 17,30 Adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 18,00 – S.MESSA pre festiva per Casiraghi Paolina, Bonfanti Giovanni e Giuseppe; Brivio Aldo; Riva Mario, Pirovano Emilio e Fam; Ghezzi Paolo e Fam.; Frigerio Italo e Giovanna; Zimbaldi Gianni e Fam.; Invernizzi Carlo ed Enrica; Chinnello Elio.
DOMENICA 1 MARZO – II di QUARESIMA – Es 20,2-24 / Sal 18 / Ef 1,15-23 / Gv 4,5-42	Ore 8,30 - S.MESSA Ore 10,30 – S.MESSA per Crippa Carlo e Rota Biasetti Erina

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte S. Messe domenicali	670,00	Telefono parrocchia	29,00
Offerte S. Messe defunti	130,00	Energia elettrica dicembre parrocchia/CPO	689,00
Offerte per adotta una famiglia	140,00		
Offerta per funerale	50,00		
Saldo incasso pranzo festa famiglia	550,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 08/02/2026 al 14/02/2026.

Chi desidera contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO- Via S. Anna 1, TEL. 03958129- MAIL: osnago@chiesadimilano.it

RIFERIMENTI UTILI: ORARI SS MESSE: Lunedì ore 20.30 al CPO, da Martedì a Giovedì ore 8.30 e venerdì ore 9.30.

Sabato Messa vigiliare ore 18.00. Domenica ore 8.30 e 10.30
ORARI SEGRETERIA: Lunedì e Martedì 16.30-18.30 - Mercoledì, Giovedì, Venerdì 10.30– 12.00